GDF L’AQUILA: SCRITTE MINATORIE SU ABITAZIONE SAN BENEDETTO DEL TRONTO DEL MAGGIORE SOLDANO

2 Settembre 2019



L’AQUILA – Si indaga su scritte minatorie sull’abitazione di San Benedetto del Tronto nelle Marche dell’ex comandante della Compagnia della Guardia di Finanza di Sulmona e San Benedetto del Tronto maggiore Aurelio Soldano, attualmente in servizio al Nucleo PEF di L’Aquila.

Nella sua carriera l’Ufficiale si è occupato di molti casi delicati, ottenendo eccellenti risultati in servizio e l’apprezzamento delle Autorità.

Sempre in prima linea nella lotta alla corruzione e all’evasione fiscale, come riporta *ReteAbruzzo,* nel corso degli anni ha assicurato alla giustizia diversi personaggi eccellenti, tra cui anche esponenti dello stesso Corpo.

Già tra il 2010 e il 2011 la Procura della Repubblica di Ascoli, aveva intercettato numerose conversazioni tra militari della finanza, in cui emergeva acredine e si parlava anche di ammazzare l’ufficiale Soldano, in quel periodo Comandante di San Benedetto del Tronto.

Soldano è rimasto alla guida della Compagnia di Sulmona per tre anni, per poi trasferirsi a San Benedetto del Tronto e Bari, prima di assumere l’incarico a L’Aquila. Sulle minacce di morte nei confronti dell’Ufficiale è stato aperto un fascicolo, per il momento contro ignoti, da parte della Procura della Repubblica di Ascoli Piceno.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli